

## L'Asteroide 234 Barbara

*"mascotte del Sentiero Planetario"*

...una gigantesca nocciolina americana dello spazio...

**234 Barbara** è un asteroide di tipo S (Pietrosi silicati) che si trova nella fascia principale degli asteroidi tra Marte e Giove ed è la mascotte portafortuna del Sentiero Planetario del Monte Terminillo.

In questa zona per molti anni e particolarmente tra il 1700 e il 1800 - gli astronomi europei cercarono affannosamente il "pianeta mancante". Oggi sappiamo che vi si trova il "pianeta nano" Cerere (950 km di diametro) scoperto nel 1801 dall'Astronomo italiano Giuseppe Piazzi e classificato definitivamente nel 2006, oltre a tre asteroidi principali : Vesta, Pallade ed Igea con diametri di oltre 400 km. Vi sono poi moltissimi asteroidi minori fino alle polveri.

234 Barbara ha un diametro medio di circa 43,75 km (simile alla Valle di Rieti) ed è stato scoperto il 12 agosto 1883, dall'astronomo tedesco Christian Peters (1813-1890).

Presenta un'orbita caratterizzata da un semiasse maggiore pari a 2,3855684 UA e da un'eccentricità di 0,2443988, inclinata di 15,35399° rispetto all'eclittica. Il suo nome si presume dedicato a **Santa Barbara** (273 -306 d.C.) Santa e martire delle chiese cattolica ed ortodossa, patrona dei minatori, degli addetti agli esplosivi, artigieri ed armaioli e più in generale, di chi è esposto a morte improvvisa e violenta.

Santa Barbara è molto invocata dai militari, è anche la protettrice della Marina Militare Italiana, dei Vigili del fuoco, delle armi di Artiglieria e Genio. Protegge dai fulmini e per estensione da tutte le minacce provenienti dal cielo verso la terra (anche dai meteoriti !!). È anche la protettrice dei geologi, dei montanari, dei lavoratori nelle attività minerarie e petrolifere, degli architetti, degli stradini, dei cantonieri, degli artisti sommersi e dei campanari, nonché di torri e fortezze. **Santa Barbara è anche la patrona della città di Rieti che la festeggia il 4 dicembre; è anche patrona di diverse altre città e paesi italiani tra cui Scandriglia (Rieti), luogo dove la Santa visse e dove trovò probabilmente il martirio.**

**Recenti osservazioni di 234 Barbara** (fonte INAF Istituto nazionale di Astrofisica)

"I ricercatori hanno collaudato la nuova tecnica osservativa [...] Very Large Telescope Interferometer il sofisticatissimo sistema di 4 telescopi europei da 8 metri sulle Ande cilene, su **Barbara** [...] Le immagini prodotte, di un dettaglio mai raggiunto prima, mettono in evidenza una struttura composta apparentemente da due corpi principali, del diametro di 37 e 21 chilometri, distanti tra loro almeno 24 chilometri. Le due parti sembrano essere a contatto, rendendo Barbara simile a una gigantesca nocciolina americana, ma potrebbero anche essere tra loro separate e se Barbara fosse realmente un asteroide doppio, il risultato ottenuto sarebbe ancora più importante.

Combinando infatti queste informazioni con quelle della sua orbita, gli astronomi potrebbero calcolarne la densità, ottenendo preziose informazioni sulla sua composizione.

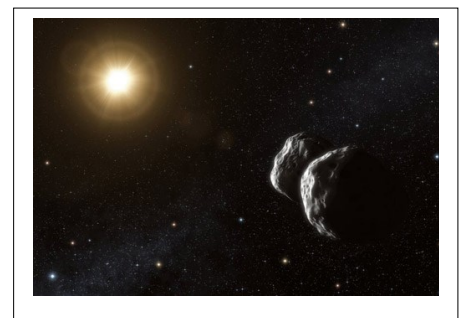
*"Conoscere con precisione dimensioni e forme degli asteroidi è un elemento determinante per capire come, agli albori del nostro Sistema solare, polveri e ciottoli cosmici si sono aggregati per formare corpi celesti di grandi dimensioni e come poi collisioni e altre interazioni li abbiano modellati così come li osserviamo oggi"*  
(Marco Delbo - INAF)



un asteroide



Francisco  
Goya  
S. Barbara



**Barbara 234**  
rappresentazione artistica